

***“La città e l’abisso”*: un noir per la Scienza**

A volte, mondi che sembrano distanti condividono lo stesso *modus operandi*: quello capace di osservare i dettagli invisibili, di cogliere gli indizi nascosti, di ricostruire verità complesse: è questo lo sguardo che unisce la microbiologia alla narrativa investigativa. È questo il filo che lega **un premio per i giovani SIM** al romanzo *La città e l’abisso*, prima opera letteraria di **Claudio Bandi**, Professore Ordinario di Microbiologia, Parassitologia ed Evoluzione biologica all’Università degli Studi di Milano. Uno studioso di fama internazionale, e ora **vincitore del Premio Tedeschi 2025**, il più importante riconoscimento per la narrativa *crime* in Italia. Sottolineiamo che le recensioni al romanzo di Bandi sono state molto positive, sia su testate [online](#), sia sui quotidiani (e.g. [Corriere della Sera](#), 23 luglio 2025). **Il giallo è disponibile in edicola nella collana Giallo Mondadori e in ebook sulle principali piattaforme.**



Un viaggio nella complessità: il confine tra narrativa e microbiologia

Ambientato nella Los Angeles del 1952, *La città e l’abisso* è un *noir* che richiama l’immaginario *hard-boiled* di Chandler ed Ellroy. Il protagonista, William Slaytor, detective privato dallo sguardo lucido e disincantato, si muove tra ambiguità morali, conflitti razziali e l’ombra di un sogno americano che si sgretola. Un romanzo che – come ha dichiarato l’Autore – nasce dalla passione per un certo immaginario cinematografico e letterario, ma anche dal bisogno di raccontare i luoghi dove si annidano imprevedibilità e complessità. La stessa complessità che ogni giorno microbiologi, parassitologi, infettivologi e professionisti del settore affrontano nei laboratori di ricerca, nelle Università e nelle Istituzioni. La stessa complessità che fa da cornice al 53° Congresso Nazionale SIM.

Il Premio SIM – DE CARNERI

Non è un caso che Bandi – autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche e membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale Anti-pandemico – abbia scelto di **trasformare il**

successo editoriale del romanzo in un atto concreto a favore della ricerca. Con i diritti d'autore sulle prime 5.000 copie di *La città e l'abisso*, devoluti alla **Fondazione Ivo de Carneri**, che da più di trent'anni si impegna in progetti per il controllo di malattie neglette nell'Africa subsahariana (<https://www.fondazionedecarneri.it/>), verranno istituiti quattro **premi da 500 euro** ciascuno, destinati a giovani ricercatori e affidati alle società scientifiche **AMCLI, SIM, SIMGBM e SOIPA**.

In occasione del Congresso SIM 2025 verrà assegnato il **Premio SIM – DE CARNERI**, riconoscendo il valore di un lavoro scientifico – tesi, poster, pubblicazione o altra produzione – condotto su patogeni rilevanti per la medicina tropicale.

Una convergenza rara e potente: tra narrativa e microbiologia, tra rigore e immaginazione, tra il bisogno di raccontare il mondo e quello di comprenderlo in profondità. *La città e l'abisso* diventa **un gesto di responsabilità scientifica e sociale**.

Proprio come nella ricerca, questo romanzo – e il suo Autore – si fanno portavoce di metodo, intuizione, passione e spirito critico. A ricordarlo è lo stesso Bandi, in una [recente intervista](#):

“La vostra storia deve divertirvi, appassionarvi, farvi venire voglia di scoprire cosa accadrà nella pagina successiva. [...] E poi, finita la parte creativa, dedicatevi con impegno alla revisione. [...] Se vi sarete divertiti prima, e avrete sofferto poi, allora sarete pronti per provarci davvero.”